

E. PARMENTIER, *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2007, pp. 277, € 30,00.

Elisabeth Parmentier, docente di Teologia pratica presso la Facoltà di Teologia protestante di Strasburgo, di questo volume non ha voluto fare una storia dell'interpretazione della Bibbia, bensì un mezzo per offrire delle tracce per un'ermeneutica che ne rispetti il testo e aiuti il lettore a capire la necessità di un approccio di natura scientifica e "spirituale". Questo spiega anche il titolo *La Scrittura viva*: l'autrice, infatti, nell'*Avvertenza al lettore*, scrive così: «C'è un fuoco nella Bibbia. Ed esso adorerebbe investire con una vampata i lettori premurosi» (p. 5). Purtroppo, ella annota, per non poco tempo le Bibbie sono state ridotte a comparire sugli scaffali delle biblioteche o a diventare oggetto di esposizione. In tal modo, quelle fiamme che attendevano di ardere erano "trattenute" dalle custodie. Ora, però, è giunto il momento in cui bisogna consentire alla Bibbia di far divampare le sue fiamme, perché oggi l'umanità sembra esserne assetata.

Tale è lo spirito che anima il libro di Parmentier, che espone in maniera precisa e semplice le varie metodologie esegetiche e gli orientamenti ermeneutici che

hanno segnato la storia della lettura della Scrittura, il grande codice della cultura occidentale. Un altro pregio del volume è dato dall'attenzione ecumenica della trattazione, per quanto non sempre si dimostra di comprendere le ragioni profonde delle altre confessioni cristiane. Tuttavia, riteniamo che il testo meriti di essere letto, in particolare dagli studenti di teologia, che devono prendere coscienza che gli studi biblici sono forse "i più ecumenici", perché costituiscono quella base irrinunciabile per riflettere sul dato rivelato partendo dall'analisi storico-critica e dalla percezione di avere tra le mani un libro vivente, perché è vivificato dallo Spirito che l'ha ispirato. [Gaetano Di Palma]